

L'Universiade cerca nuovi campioni

Scatta l'ora della rivincita. Parte il campionato universitario internazionale di trading online: il torneo, giunto alla sua quinta edizione, è promosso da **Directa** e da quest'anno anche sotto il patrocinio del ministero dello Sviluppo economico. Da lunedì 27 ottobre gli studenti degli atenei di tutta Europa possono di nuovo investire denaro sui mercati finanziari, un'occasione per entrare in contatto con il mondo finanziario reale. Alla gara, della durata di sette mesi, partecipano un massimo di cinque elementi per facoltà: i team, che operano sulla piattaforma **Directa**, hanno a disposizione un piccolo capitale di 5mila euro. Tocca alla loro bravura far fruttare il tesoretto con gli strumenti a disposizione dei trader professionisti: quotazioni e

analisi. I guadagni rimangono agli sfidanti, mentre le perdite sono a carico di **Directa**. Altre regole della sfida: la squadra che realizza una minusvalenza uguale o superiore al 40% rispetto al capitale iniziale sarà esclusa. Al professore che guida la squadra vincitrice è riconosciuto, inoltre, un contributo di 20mila euro che potrà essere impiegato per la ricerca o la didattica. L'anno scorso ad aggiudicarsi il torneo furono i tedeschi della facoltà di Economia dell'Università di Monaco, con una rispettabile performance del 120,97%. Ma come ci si prepara alla gara? Quali consigli dare ai ragazzi? «La competizione richiede sicuramente una buona conoscenza dei mercati e degli strumenti finanziari. Negli ultimi anni molti studenti hanno iniziato ad aprire e gestire portafogli virtuali fittizi, agevolati dal fatto che questa possibilità sia



Marco Giorgino

DA LUNEDÌ 27 OTTOBRE PARTITA LA SFIDA TRA ATENEI ORGANIZZATA DAL GRUPPO DIRECTA L'OBIETTIVO È SCALZARE I TEDESCHI DAL PODIO

gratuita», spiega Laura Grassi dei Dragon Traders, la squadra del Politecnico di Milano addestrata dal professor Marco Giorgino. «Per poter ottenere buoni risultati è sicuramente consigliabile la lettura dei principali quotidiani finanziari, non focalizzandosi solo su quelli italiani ma prestando elevata attenzione alla stampa internazionale», ricorda ancora la Grassi. C'è però un avvertimento da tenere a mente: maneggiare con cura il delicato meccanismo della leva, uno strumento finanziario che per chi è davvero esperto è foriero di elevati introiti; «ma per chi si trova per la prima volta a operare sul mercato l'eccessiva esaltazione davanti alla possibile moltiplicazione dei guadagni può portare a un'altrettanto possibile amplificazione delle perdite».

Massimo Spinoso

